

Vai all'articolo https://www.corriere.it/economia/professionisti/26_agosto_30/professioni-fare-l-avvocato-o-il-commercialista-non-e-piu-l-ambizione-dei-giovani-redditi-troppo-bassi-20746576-52c1-47a7-a984-7e4854e13xlk.shtml



CORRIERE DELLA SERA

Accedi

FTSE MIB INV. FTSE IT All-Share INV. CAC 40 +0,98% DAX 40 +0,77% FTSE 100 +0,29%

L'Economia Professionisti

FINANZA BORSASPARMITASSA CONSUMI ASLAVORO TRASPORTI IMPRESSE NAUTICHE PENSIONI CHIEDI ALL'ESPERTO INNOVAZIONE OPINIONI PROFESSIONI

INGEGNERIA AVVOCATI NOTAI CONSULENTI DEL LAVORO COMMERCIALISTI PARTITE IVA



IN EVIDENZA Svizzera, sparatoria a un rave party: oltre alla vittima, una ragazza di 22 anni, italiani a



IL RAPPORTO



Professioni, fare l'avvocato o il commercialista non è più l'ambizione dei giovani: redditi troppo bassi



di Fabio Savelli



Il mondo delle professioni invecchia e il ricambio generazionale rallenta. Il rapporto Confprofessioni fotografa il calo degli under 35, l'aumento dell'età media e un crescente divario nei redditi tra giovani e lavoratori maturi



CORRIERE TV



Il video dell'incidente a Lin un veicolo di servizio urta u privato, la dinamica dell'im





«Poveri ma belli». Senza scomodare il cinema italiano degli anni Cinquanta, la definizione restituisce bene il paradosso della professioni come l'architetto, l'avvocato, il giornalista, il commercialista: carriere ancora capaci di attrarre giovani laureati, ma sempre più complicate dal punto di vista economico e professionale. Se l'Italia invecchia e il mercato del lavoro segue la stessa traiettoria. E anche il mondo delle professioni risente del calo demografico e della riduzione degli ingressi delle nuove generazioni: meno giovani, più lavoratori maturi e un ricambio generazionale sempre più difficile. È il quadro che emerge dal rapporto dell'Osservatorio di Confprofessioni. Negli ultimi cinquant'anni l'età mediana della popolazione italiana è passata da 33 a 49 anni, mentre la quota di giovani tra 0 e 14 anni si è dimezzata e quella degli over 65 è raddoppiata. Un cambiamento che si riflette direttamente sulla composizione degli occupati e, in particolare, sul settore delle libere professioni.

LA SFIDA

AI e lavoro, lo studio Bce sugli Usa: occupazione e salari resistono al boom dell'intelligenza artificiale

di Massimiliano Jattoni Dall'Asén



Le Guide
Le guide per approfondire i temi più discussi

Ricerca un termine n

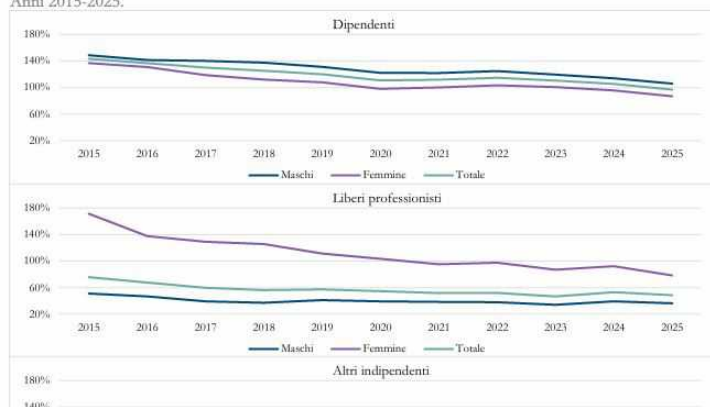


Professionisti sempre più anziani: pochi giovani all'ingresso

Il mercato del lavoro dipendente mantiene una struttura anagrafica più equilibrata rispetto al lavoro autonomo. Nel 2025 gli under 35 rappresentano il 24% dei lavoratori dipendenti, mentre la quota scende al 16% tra i liberi professionisti e al 15% tra gli altri indipendenti. Anche l'età media conferma questa distanza. Tra i professionisti l'età mediana raggiunge i 50 anni per gli uomini e i 46 anni per le donne. La presenza femminile, cresciuta negli ultimi anni, ha contribuito a contenere l'invecchiamento del settore, ma anche tra le professioniste il peso delle fasce più mature è ormai prevalente.

Figura 1: Rapporto under 35/over 54 dei lavoratori dipendenti, liberi professionisti e altri indipendenti, divisione per sesso

Anni 2015-2025.



Rapporto under 35/over 54 dei lavoratori dipendenti, liberi professionisti e altri indipendenti, divisione per sesso negli ultimi dieci anni

Fonte: elaborazioni a cura dell'Università del Piemonte Orientale su dati Istat

Il mancato ricambio

Il rapporto tra under 35 e over 54 evidenzia un progressivo indebolimento del ricambio generazionale. Nel lavoro dipendente il rapporto resta vicino all'equilibrio, grazie anche a percorsi di ingresso più strutturati. Nelle professioni, invece, l'accesso appare più complesso: servono tempi lunghi di formazione, stabilità economica iniziale e reti professionali consolidate, elementi che rendono più difficile l'ingresso dei giovani. «Il ricambio generazionale nel mondo delle professioni si è inceppato e i dati lo mostrano con chiarezza: i

COMPRAVENDITA
IMMOBILI



LEGGE 104



FATTURA
ELETTRONICA. COS'È E
COME FUNZIONA.



CRIPTOVALUTE. QUALI
SONO E COME
FUNZIONANO.

[VEDI TUTTE LE GUIDE](#)



giovani entrano tardi, crescono lentamente e il divario con i senior si amplia lungo tutto il ciclo di vita», afferma il presidente di Confprofessioni, Marco Natali. «Non è solo un tema demografico, ma riguarda la capacità del Paese di innovare e garantire continuità alle competenze».

LE NOVITÀ

Infermieri, da settembre tre nuove lauree e la possibilità di fare ricette: quali sono i diversi profili e dove lavoreranno

di Valentina Iorio



Redditi, il divario generazionale si allarga

L'invecchiamento degli occupati si accompagna a un cambiamento profondo nella distribuzione dei redditi. Secondo il rapporto, la posizione economica delle nuove generazioni è peggiorata rispetto al passato. Nel 1987 i lavoratori tra 25 e 34 anni avevano un reddito pari al 97% della media complessiva. Nel 2022 la stessa fascia d'età è scesa al 78%. In poco più di trent'anni i giovani hanno perso quasi venti punti percentuali rispetto al reddito medio. Anche il momento di massimo rendimento economico si è spostato in avanti: se in passato il picco dei redditi era concentrato tra i 45 e i 54 anni, oggi si colloca più frequentemente nella fascia 55-64 anni, anche per effetto dell'allungamento della vita lavorativa e dell'aumento dell'età pensionabile.

Figura 2: Rapporto del reddito individuale per classe d'età e il reddito individuale medio totale
Anni di indagine 1987, 2000, 2008 e 2022.



Rapporto del reddito individuale per classe d'età e il reddito individuale medio totale

Fonte: elaborazioni a cura dell'Osservatorio delle libere professioni su dati Banca d'Italia

Christian Brogna, che opera i pazienti al cerv da svegli: «Mi faccio guidare dalle loro paro dai loro sguardi»

di Eleonora Chioda



Casa, come difendersi rumori molesti: le legg sentenze da conoscere punto su Chiedi all'esp

di Redazione Economia

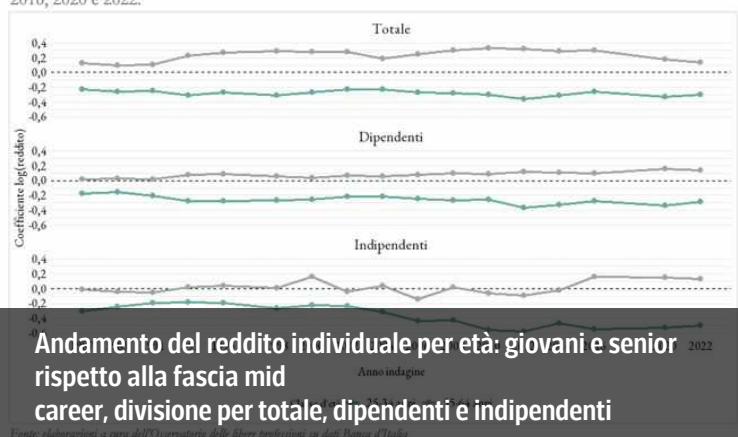


La fine del lavoro indipendente

Il fenomeno è ancora più evidente nel lavoro indipendente. Alla fine degli anni Ottanta i giovani autonomi tra 25 e 34 anni guadagnavano mediamente il 20% in più rispetto ai lavoratori senior. Nel 2022 la situazione si è ribaltata: gli stessi giovani risultano avere redditi inferiori del 16% rispetto agli over 55. «Le nostre analisi mostrano una penalizzazione sistematica dei giovani», spiega Ludovica Zichichi, ricercatrice dell'Osservatorio di Confprofessioni. «Nel lavoro indipendente il divario è più ampio e tende ad aumentare: i giovani restano sotto la fascia centrale della carriera e il picco reddituale si sposta sempre più avanti».

Figura 3: Andamento del reddito individuale per età: giovani e senior rispetto alla fascia mid career, divisione per totale, dipendenti e indipendenti

Anni di indagine 1987, 1989, 1991, 1993, 1995, 1998, 2000, 2002, 2004, 2006, 2008, 2010, 2012, 2014, 2016, 2020 e 2022.



M&A E BUSINESS

Professionisti, è il momento di vendere gli studi: volano i multipli del fatturato, ecco perché

di Isidoro Trovato



La libera professione fatica ad attrarre le nuove generazioni

Il rapporto evidenzia come la crisi del ricambio non sia soltanto quantitativa, ma anche economica. Le nuove generazioni entrano più



Barena Venezia, il brar veneziano di «quiet luxury» apre il primo negozio italiano (dopo aver conquistato Londra e Tokyo)

di Beba Marsano

IL MESSAGGIO DELL'AZIENDA SVEDESE O PER IL PROGETTO DI COVERING CLIMATE



La “soluzione definitiva alla crisi climatica? Far sapere all’89 per cento è una maggioranza: la campagna che vuole trasformare il consenso

di Mark Hertsgaard*

IN VIAGGIO

tardi nelle professioni, hanno percorsi di crescita più lenti e incontrano maggiori difficoltà nel consolidare il proprio reddito. Le differenze generazionali si intrecciano anche con quelle di genere. Le giovani donne mostrano divari leggermente inferiori rispetto agli uomini, ma principalmente perché l'intera distribuzione dei redditi femminili rimane più bassa e compressa.

LEGGI ANCHE

- Intelligenza artificiale e lavoro: perché gli algoritmi
■ rischiano di lasciare «rubare» la gavetta ai giovani **di**
Daniele Manca e Gianmario Verona

- AI e lavoro, lo studio Bce sugli Usa: occupazione e salari
■ resistono al boom dell'intelligenza artificiale **di**
Massimiliano Jattoni Dall'Asén

- Donne e tecnologia, il paradosso italiano: più laureate
■ degli uomini ma solo il 5% arriva ai vertici IT **di M.Jat.**

- Panetta: «Intelligenza artificiale leva decisiva per la
■ produttività italiana, intervento pubblico
necessario» **di Enrico Marro**

- Guide turistiche, dopo la maxi bocciatura del 2025 (è
■ passato il 2%) nuovo caos sull'esame 2026: «Fissato 15
giorni prima, impossibile prepararsi» **di Massimiliano**
Jattoni Dall'Asén

- Infermieri, da settembre tre nuove lauree e la
■ possibilità di fare ricette: quali sono i diversi profili e
dove lavoreranno **di Valentina Iorio**

- Commercialisti e Consulenti del lavoro: ecco gli studi



Iginio Massari accelera travel retail: nuove aperture a Linate e Ron Termini

di Emily Capozucca

LA SENTENZA



Stipendio più basso durante le ferie, perché volte) è legittimo: qua voci guardare in busta e del proprio contratto

di Andrea Bonafede

LA CANDIDATURA



top in Italia, la classifica [di Isidoro Trovato](#)

Come verifico i contributi pensionistici?

Chiedi agli Esperti de **L'Economia**

PROVA SUBITO IL SERVIZIO GRATUITO

In collaborazione con:  Lefebvre Giuffrè

30 agosto 2026

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)



**Ministri e manager, nu
sì a Milano capitale de**
di Emily Capozucca

LO STUDIO DI BANKITALIA



**Pagamenti digitali: in
anni raddoppiano, car
bonifici dominano le
transazioni degli italia**

di Redazione Economia

STRUTTURE RICETTIVE

